

Consumo di suolo

PORDENONE - Nel quadro dei cambiamenti che la crisi finanziaria ed economica sta configurando in tutti i settori, la pianificazione territoriale ed urbanistica può fornire un contributo importante. Si parlerà anche di questo oggi in un convegno sui temi del consumo di suolo e della rigenerazione urbana, incentrato sui territori del Friuli Venezia Giulia e del Veneto. L'incontro si terrà a Pordenone, dalle 14 nella sala consiliare della **Provincia**, in Largo San Giorgio 12. L'obiettivo dell'incontro interregionale, organizzato dall'Istituto Nazionale di Urbanistica e dal Censu è di fare il punto della situazione nelle due regioni e contribuire a costruire soluzioni legislative efficaci. Oltre a rappresentanti dell'Inu, del Censu, dell'Ordine degli ingegneri e dell'Ordine degli architetti interverranno il presidente della **Provincia** di Pordenone, Alessandro Ciriani, il sindaco Claudio Pedrotti, l'assessore alla Pianificazione della Regione Friuli Venezia Giulia, Mariagrazia Santoro e l'assessore all'Ambiente della **Provincia** di Venezia, Paolo Dalla Vecchia. In consumo del suolo pone la questione dei costi vivi diretti e indiretti per l'ambiente che non possono essere sottovalutati. Consumo di suolo e rigenerazione urbana sono quindi le due facce di una stessa medaglia i cui effetti sono oramai entrati a far parte delle riflessioni di molti amministratori soprattutto in un territorio come quello **pordenonese** dove il suolo è stato sfruttato al massimo.

© riproduzione riservata.

VI Pordenone
IL GAZZETTINO
 Martedì 27 febbraio 2014

DIRITTO
Esecuzione forzata, corso per gli avvocati

PORDENONE - La Camera Civile di Pordenone in collaborazione con il Tribunale e con il patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone e della Regione Fvg ha organizzato un Corso sui procedimenti di esecuzione forzata che sarà articolato in quattro lezioni e sarà volto per la formazione degli avvocati.

La prima lezione si terrà domani all'aula di Scienze della Regione e sarà moderata e presieduta da Francesco Petrucci Toffano, Giudice delle Esecuzioni al Tribunale di Pordenone. Il relatore sarà Franco De Stefano, Consigliere della Corte di Cassazione che tratterà il tema "La recente Giurisprudenza di legittimità in materia esecutiva".

Consumo di suolo
Un confronto sul rispetto del territorio

PORDENONE - Nel quadro dei cambiamenti che la crisi finanziaria ed economica sta configurando in tutti i settori, la pianificazione territoriale ed urbanistica può fornire un contributo importante. Si parlerà anche di questo oggi in un convegno sul tema del consumo di suolo e della rigenerazione urbana, incentrato sui territori del Friuli Venezia Giulia e del Veneto. L'incontro si terrà a Pordenone, dalle 14 nella sala consiliare della Provincia in Largo San Giorgio 12. L'obiettivo dell'incontro interregionale, organizzato dall'Istituto Nazionale di Urbanistica e dal Censu è di fare il punto della situazione nelle due regioni e contribuire a costruire soluzioni legislative efficaci. Oltre a rappresentanti dell'Inu, del Censu, dell'Ordine degli ingegneri e dell'Ordine degli architetti interverranno il presidente della Provincia di Pordenone, Alessandro Ciriani, il sindaco Claudio Pedrotti, l'assessore alla Pianificazione della Regione Friuli Venezia Giulia, Mariagrazia Santoro e l'assessore all'Ambiente della Provincia di Venezia, Paolo Dalla Vecchia. In consumo del suolo pone la questione dei costi vivi diretti e indiretti per l'ambiente che non possono essere sottovalutati. Consumo di suolo e rigenerazione urbana sono quindi le due facce di una stessa medaglia i cui effetti sono oramai entrati a far parte delle riflessioni di molti amministratori soprattutto in un territorio come quello pordenonese dove il suolo è stato sfruttato al massimo.

Circoscrizioni
Tutti a rapporto

Il segretario Padovese convoca un incontro per lunedì
Il sindaco fa la stessa cosa e "chiama" la maggioranza

Lotta del Friuli **FRIULI VENEZIA GIULIA**

Il Pd non prenderà alcun provvedimento nei confronti dei due consiglieri comunali Marcello Passoni e Fausto Tomassello che lunedì sera in aula sono stati protagonisti di un duro scontro con tanto di mozione sulla spallata. Motivo del contenzioso la disputa sulle Circoscrizioni. A dirlo chiaramente il nuovo segretario del circolo cittadino del partito, Michele Padovese: «Pd esasperato che in un momento di nervosismo qualcuno possa scattare. Quello che conta è che i due si chiariscano e che il tutto si chiuda con una stretta di mano. Sotto l'aspetto politico - ha tenuto a precisare Padovese - resta piena la fiducia sull'operato in aula del capogruppo Fausto Tomassello. È anche pensabile però che a fronte di sensibilità diverse ci possano essere momenti di tensione. L'importante è non trascendere mai il cerchio di sapere le diversità. Ma se nel confronto anche fisico dei due, Padovese non entra nel merito, lo fa sotto la spallata».

LA DECISIONE
Tomassello - Passoni
Nessuna "sanzione"

Il pagotto politico nella questione delle Circoscrizioni, «dobbiamo trovare un punto di sintesi - spiega - e per questo ho convocato il gruppo consigliere lunedì sera. Credo che la base della quale partire sia un momento condiviso che i nostri consiglieri hanno presentato l'altra sera dopo la berponda in aula. L'ordinamento è un giusto equilibrio tra chi ritiene di cedere nei confronti delle Circoscrizioni e chi le vuole con tanto di sistema elettorale. Sono sicuro che raggiungeremo un equilibrio». Ma su questo fronte anche il sindaco Claudio Pedrotti ha tutta l'intenzione di chiamare a rapporto i consiglieri di maggioranza per verificare come procedono in aula per trovare nuove buone figure. All'arrivo, però, si profila un nuovo motivo di scontro tra Pd (almeno una parte) e il Friuli. La Civica, infatti, ha intenzione di presentare un ordine del giorno che impegni il sindaco ad andare a trattare con i colleghi di maggioranza per iniziare il percorso dell'Unione dei Comuni. La città dei 100 mila. Il Pd, però, vorrebbe essere maggiormente coinvolto e magari protagonista avendo a differenza del Friuli - gruppi preparati in tutti i Comuni.

PRIMO DIRETTIVO COMUNALE SENZA SCINTILLE

PORDENONE (Pd) prova tecniche di estensione in casa Pd. Dopo la conta che ha portato alla guida del circolo cittadino Michele Padovese, nel sera si è tenuto il primo direttivo. C'è subito da dire che si vive alcune divergenze serie tra marginali, la seduta è finita via fucile, insomma, nessuna scintilla. Non a caso il segretario ha proposto presidente dell'assemblea Vegia Casanovi che era in aula con Matteo Lora, mentre per il ruolo di segretario è stato proposto il nome di Maurizio Bestacchi. A questo proposito l'assemblea degli iscritti è stata convocata per il 10 marzo. Tra le proposte emerge la necessità di portare il partito tra le genti così lontani e contrari politici, ma anche con iniziative culturali. «Devo dire ha commentato Padovese - che c'è stato un clima positivo, molte buone proposte».

IL MOVIMENTO 5 STELLE PRESENTA UNA INTERROGAZIONE IN REGIONE: ABBILIRE SUBITO L'AUMENTO «TAGLIARE L'INDENNITÀ A CHI È IN PENSIONE»

Il pensiero come un dipendente visto che non rimanda ad alcun reddito essendo in quiescenza». In risposta, l'assessore competente Paolo Padovese ha aperto al suo magistrato sul tema precisando di essere d'accordo con le istanze avanzate dal Movimento 5 Stelle ma, ha ricordato «per modificare la disciplina è necessaria l'adozione di un apposito» dell'assemblea della Giunta regionale d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali. «Al parere conclusivo degli uffici regionali è stato correttamente espresso - ha concluso Padovese - sul base della vigente normativa regionale».

IN PROVINCIA
Interessi i Comuni di Pordenone e Porcia